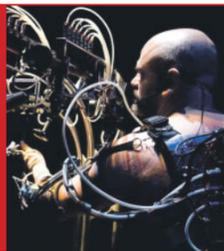


Ferrajoli: «Così finisce lo Stato moderno»

Bufalini pag. 19

Riparo dunque sono: i «Reparatur-café»

Porrovecchio pag. 17



«Orgoglio e pregiudizio» 200 anni dopo

Barilli pag. 21

U:

Non svendiamo l'Italia

- **Bufera** per il controllo di Telecom da parte della spagnola Telefonica. Allarme dei sindacati: si rischiano sedicimila esuberi, il governo ci convochi
- **Letta:** vigileremo sulla cessione, ma si tratta di una società privata
- **Anche Alitalia** in bilico: Air France vuole raddoppiare la sua partecipazione

È bufera su Telecom spagnola. La cessione a Telefonica fa scattare l'allarme. I sindacati: a rischio 16 mila posti. Letta: vigileremo ma è una società privata. Air France vuole salire in Alitalia. Intervista a Vincenzo Visco: segno del declino, Berlusconi primo responsabile.

DI GIOVANNI FRANCHI MATTEUCCI
VENTURELLI A PAG. 2-5

Operazione da fermare

MASSIMO MUCCHETTI

● **TELECOM ITALIA, CHE TRISTEZZA!** Tutti danno per fatta l'acquisizione di Telecom Italia da parte di Telefonica quando, invece, l'operazione è tutta da fare. Il premier Enrico Letta dice: «Vigileremo, ma si tratta di un'azienda privata». Come titolo va bene. Ma il tema? Per svolgerlo bene, ci vogliono chiarezza di vedute, senso della dignità di un Paese chiamato Italia e visione industriale. D'altra parte, la volta scorsa il capo di Telefonica, Cesar Alierta, si recò in visita da Silvio Berlusconi e da altri maggiori.

SEGUE A PAG. 3



L'INTERVISTA

Delrio: l'unità è un dovere il Pd ritrovi la sua agenda

«I candidati al congresso presentino una loro analisi condivisa sulle priorità da affrontare». È l'appello lanciato dal ministro Delrio, per il quale «un Pd forte, con un leader legittimato dal suo popolo, fa solo bene al governo».

COLLINI A PAG. 6

Congresso, intesa su regole e data E spunta Carrozza

FRULLETTI A PAG. 6

Il nostro lavoro per Roma

L'INTERVENTO

IGNAZIO MARINO

Ho letto con molta attenzione la lettera della signora Bianchi, pubblicata su l'Unità di domenica 22 settembre. Attraverso il suo giornale desidero ringraziarla per la fiducia accordata, attraverso il suo voto, e esortarla a mantenere, con la medesima passione civica, un occhio critico sulla nostra città.

SEGUE A PAG. 15

Il Pdl vuole i partiti in mano ai miliardari

● **Scontro** sul tetto ai fondi privati, la destra dice no al limite di 100mila euro

● **Il Pd accusa:** si tenta di stravolgere la Costituzione La mediazione del governo

È scontro tra Pd e Pdl sul finanziamento ai partiti. La destra dice no al tetto di 100 mila euro proposto dai democratici per i fondi dei privati perché vuole assicurarsi i soldi di Berlusconi. Salta l'intesa e oggi il duello si sposta in aula alla Camera. Il Pd: i partiti non possono finire in mano ai ricchi.

FUSANI A PAG. 7

Staino

STO CHIAMANDO ALITALIA CON UNA LINEA TELECOM...

... PARLO FRANCESE O SPAGNOLO?



Se la politica è dei padroni

IL COMMENTO

PAOLO BORIONI

La vicenda del finanziamento ai partiti assume ormai caratteri che confinano con l'inciviltà politica. La destra non ritiene di accettare nemmeno la soglia massima di donazione posta a 100mila euro.

SEGUE A PAG. 7

INTERVISTA A GOTOR

«La Stasi sapeva di Moro»

● «La verità è in quegli archivi. Il Parlamento vari una commissione d'inchiesta»

«L'apertura degli archivi della Germania dell'Est e della Stasi sono una svolta importante». Lo dice lo storico Miguel Gotor, senatore del Pd, spiegando il ddl presentato ieri per l'istituzione di una commissione d'inchiesta sul terrorismo e sull'uccisione di Aldo Moro.

BUFALINI A PAG. 11



La riforma impossibile

IL COMMENTO

GIOVANNI PELLEGRINO

Il presidente della Repubblica, in un commosso ricordo di Loris D'Ambrosio, è tornato ad invitare politica e giustizia a spegnere, o almeno rendere meno aspra, la situazione di conflitto che da circa un ventennio domina la scena.

SEGUE A PAG. 15

MAFIA

In manette i parenti dello stalliere di Arcore

● **Arrestati** figlia e genero di Vittorio Mangano

VESPO A PAG. 10



CONAD SCONTA CIÒ CHE CONTA.

E CONTINUA A FARLO.

PER DARE UN AIUTO CONCRETO ALLE FAMIGLIE ITALIANE ABBIAMO DECISO DI PROLUNGARE L'INIZIATIVA FINO AL 30 NOVEMBRE 2013.

CONAD
Persone oltre le cose